

Professione Insegnante

Permessi per diritto allo studio (150 ore) 2011 di Libero Tassella

Ai docenti con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, purché fino al 30.6.2011 ovvero sino al 31.8.2011 (per i docenti con contratto a tempo determinato vedi C.M. n. 130 del 21.4.2000, prot. 49479) e ai docenti IRC possono essere concessi **permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore annue individuali**, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 395/1988; **ai fini della frequenza di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della categoria di appartenenza, di corsi per il conseguimento di un titolo di studio di qualifica professionale, di attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, ivi compresi i corsi di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, di corsi per il conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, di corsi per il conseguimento di altro titolo di studio di pari grado a quello già posseduto (es. seconda laurea).**

Istruzioni applicative per il personale della scuola sono state fornite con le CC. MM. n. 266 del 23.09.1988 , n. 319/1991, n. 274/1994. **Per l'anno 2011 sono confermate le suddette disposizioni.**

La C.M. n. 266/88 prevede che il docente in permesso per diritto allo studio vada sostituito con personale docente in servizio.

I criteri per la fruizione dei permessi sono affidati alla contrattazione integrativa regionale, con cadenza quadriennale, cfr art. 4 comma 4 e art. 64 comma 10, CCNL 2006-2009, attualmente vigente.

Il numero dei beneficiari dei permessi straordinari retribuiti non può superare complessivamente il 3% della dotazione organica provinciale.

Gli UUSSTT (ex UUSSPP) pubblicano all'albo entro il 15 ottobre il numero complessivo dei permessi concedibili. **La domanda, in carta semplice, (vedi modulistica) deve essere inoltrata, per il tramite del dirigente scolastico, entro e non oltre il 15 novembre di ogni anno, all'UST che, entro il 15 dicembre, predispose i provvedimenti formali di concessione dei permessi per diritto allo studio; essi decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre dell' anno solare successivo alla presentazione della domanda.**

Le domande di concessione dei permessi per diritto allo studio dovranno recare in maniera inequivocabile gli estremi di assunzione al protocollo (entro e non oltre il 15.11.2010), dovranno altresì essere complete di tutti gli elementi indicati al § 2 della C.M. n. 319/91. La firma sarà autenticata dal Dirigente Scolastico.

Ricevute le domande, vengono formulate le graduatorie per il personale docente distinte per grado d'istruzione (infanzia, primaria, sec I grado, sec II grado) sulla base dei parametri indicati dal C.I.R. (Contratto Integrativo Regionale), in stretto ordine di priorità.

Gli aspiranti dovranno indicare il tipo di Corso finalizzato al conseguimento del titolo di studio, del diploma di Laurea o di titoli equipollenti, nonché di diplomi di specializzazione o di perfezionamento, specificando l'Ente presso cui seguiranno i corsi. Gli aspiranti dovranno altresì indicare l'anno di iscrizione al Corso e la durata legale di esso, nonché dichiarare da quanti anni fruiscono dei permessi retribuiti.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 275/99, rientra nella competenza esclusiva dei Dirigenti Scolastici la verifica dei presupposti circa la sussistenza del diritto per i singoli richiedenti e quindi, in concreto, la concessione dei permessi o il diniego.

Ciascun beneficiario potrà usufruire al massimo di 150 ore annue individuali di permesso nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2011 e dovrà poi esibire al Dirigente scolastico gli attestati relativi all'iscrizione e frequenza del Corso, nonché quelli comprovanti gli esami finali sostenuti.

Ai sensi della nota del Ministero della P.I. del 5.2.1990, prot. n. 7166, purchè il raggruppamento avvenga comunque entro il limite massimo di 150 ore, è possibile raggruppare i permessi orari con eventuale riconduzione a giornate lavorative.

In caso di mancata presentazione della certificazione, i periodi di permesso utilizzati saranno considerati come aspettativa per motivi di famiglia senza assegni, con il recupero da parte dell'amministrazione delle competenze fisse corrisposte per detti periodi.

**DOMANDA PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) PER L'ANNO 2011**

ALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

di

SEDE

(per il tramite della scuola di servizio)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

in servizio nell'A.S. 2010/2011 presso la scuola _____

in qualità di **(1)**:

DOCENTE di:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1^ Grado

Scuola Secondaria di 2^ Grado

Classe di Concorso _____.

PERSONALE EDUCATIVO

con contratto di lavoro **a tempo indeterminato**, con prestazione di servizio di n. _____ ore,

su n. _____ ore;

con contratto di lavoro **a tempo determinato** fino al termine dell'anno scolastico (31/08/2011) con prestazione di n. _____ ore su n. _____ ore;

con contratto di lavoro **a tempo determinato** fino al termine delle attività didattiche (30/06/2011), con prestazione di n. _____ ore, su n. _____ ore;

con contratto di lavoro **a tempo determinato** per un periodo superiore ai 5 mesi (purché in servizio al 31 gennaio), con prestazione di n. _____ ore, su n. _____ ore;

CHIEDE

di poter fruire nell'**anno 2011** dei permessi per il diritto allo studio previsti dall'art. 3 del D.P.R. n.395/88 e dal Contratto Integrativo Decentrato Regionale

(1) (2):

1 - Frequenza di corso finalizzato al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza;

2 - Frequenza di un corso finalizzato al conseguimento di un titolo di qualificazione professionale, compresi i corsi di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, corsi di riconversione professionale e quelli comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

3 - Frequenza di un corso finalizzato al conseguimento di un diploma di laurea (o titolo equipollente) o di istruzione secondaria;

4 - Frequenza di un corso finalizzato al conseguimento di un titolo di studio post-universitario;

5 - Frequenza di un corso finalizzato al conseguimento di altro titolo di studio di pari grado a quello già posseduto.

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, nonché delle sanzioni penali in cui può incorrere per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

_____, conseguito presso

_____ in data _____;

di essere iscritto al _____ anno del corso di studi (3)

_____ ,
della durata complessiva di _____ anni, presso (4)

_____ , per

il conseguimento del seguente titolo di studio

_____ ;
di avere una anzianità di servizio di anni _____;

di non aver mai usufruito dei permessi per il diritto allo studio

di avere usufruito dei permessi per il diritto allo studio nei precedenti anni (1):

1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
2004	2005	2006	2007	2008	2009			

per i seguenti motivi _____.

Il/la sottoscritto/a , ai sensi della Legge n.675/96, autorizza l'Amministrazione Scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati solo ai fini istituzionali e necessari per l'espletamento del procedimento di cui alla presente domanda.

(Firma del richiedente)

VISTO:
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data, _____

NOTE:

(1) Barrare con il simbolo **X** la voce che interessa;

(2) I corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio o qualificazione professionale, la cui frequenza può dar

titolo ai permessi, sono quelli indicati nell'art.3 del DPR 395/88 di seguito specificati:

- corsi universitari e post-universitari, questi ultimi purchè previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute, o quelli indicati dagli artt. 4, 6 e 8 della legge 341/90;

- corsi finalizzati al conseguimento di titolo di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

(3) Riportare l'esatta denominazione del corso al quale si è iscritti;

(4) Riportare l'esatta denominazione dell'istituzione scolastica frequentata (Scuola, Università, Facoltà, ecc.) con il relativo indirizzo, cui inviare eventuali richieste di conferma delle dichiarazioni rilasciate.